



Decreto Dirigenziale n. 14 del 28/05/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 3 - UOD.Supporto Autorità Gestione FSC - Program. Politiche Regionali Sviluppo

Oggetto dell'Atto:

RICHIESTA ORDINE DI ACCREDITAMENTO PER L'IMPORTO DI EURO 600.000,00 A FAVORE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA PREPOSTO ALL'ATTUAZIONE DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 80/84.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con deliberazioni n. 5837 del 07/11/1989 e n. 9118 del 12/12/1991 la Giunta Regionale ha autorizzato il Settore Entrate e Spese ad emettere a valere sugli impegni di spesa rispettivamente di lire 299.393.873.000 e di lire 203.469.000.000 assunti con le medesime deliberazioni sul capitolo 610 dei rispettivi bilanci regionali per gli esercizi finanziari 1989 e 1991 ordini di accreditamento a favore del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di delegato alla spesa ex art. 66 della L.R. 27 luglio 1978 n. 20, al fine di assicurare il pagamento delle spese connesse alla realizzazione delle opere e progetti inclusi nella deliberazione CIPE del 2 maggio 1985, pubblicata nella G.U. n. 178 del 30 luglio 1985, da realizzarsi con la procedura straordinaria di cui all'art. 4, lett. e) della legge 18 aprile 1984 n. 80;
- b. che, a fronte degli ordini di accreditamento imputati al capitolo 610 del bilancio 1989 a valere sull'impegno di lire 299.393.873.000 sono stati effettuati, nel corso degli esercizi finanziari 1990, 1991, 1992, 1993 e 1994, pagamenti per complessive lire 226.178.602.650 per cui, alla chiusura dell'esercizio finanziario 1994, per effetto dell'ordinanza n. 533 del 13/01/1992, il residuo di lire 73.215.269.000 (€ 37.812.530,79), al netto dell'economia di lire 1.350 è stato colpito da perenzione amministrativa;
- c. che, a fronte degli ordini di accreditamento imputati al capitolo 610 del bilancio 1991, a valere sull'impegno di lire 203.469.000.000, sono stati effettuati nel corso degli esercizi finanziari 1995 e 1996, pagamenti per complessive lire 50.411.273.683 per cui, alla chiusura dell'esercizio finanziario 1996, per effetto dell'ordinanza n. 640 del 29 dicembre 1993, il residuo di lire 153.057.726.317 (€ 79.047.718,72) è stato colpito da perenzione amministrativa;
- d. che, complessivamente, per effetto di quanto innanzi precisato, i residui perenti alla data del 31/12/1996 ammontano a lire 226.272.995.317 pari ad € 116.860.249,51;
- e. che, a valere sul precitato importo dei residui perenti, a fronte degli ordini di accreditamento emessi dal Settore Entrate e Spese, su richiesta della Struttura di Coordinamento Legge 80/84, è stata pagata, come risulta dai prospetti di chiusura contabile muniti del "visto di concordanza" del Tesoriere regionale e trasmessi al precitato Settore, la complessiva somma di lire 106.847.638.040 (pari ad € 55.182.200,00) per gli esercizi finanziari dal 1997 al 2011 e di euro 31.611.913,79 per gli esercizi finanziari dal 2002 al 2004;
- f. che, conseguentemente, l'ammontare dei residui perenti al 31/12/2004 si è determinato in euro 30.066.135,39, tutti disponibili sull'impegno di spesa assunto sul capitolo 610 del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989 con deliberazione n. 5837 del 07/11/1989;
- g. che con decreti dirigenziali n. 348 del 30/06/2005 e n. 30 del 20.01.2006 il Settore Entrate e Spese è stato autorizzato ad emettere a favore del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di delegato alla spesa, ordini di accreditamento, rispettivamente, di € 5.000.000,00 e di € 4.049.890,00, a valere sui residui passivi perenti provenienti dal capitolo 610 del bilancio per l'esercizio finanziario 1989, a fronte dei quali, alle chiusure degli esercizi finanziari di riferimento risultano utilizzati, rispettivamente, euro 950.109,67 ed euro 4.049.890,00, come si evince dai prospetti delle chiusure contabili, parificate dal Tesoriere regionale con il "visto di concordanza";
- h. che, pertanto, l'importo dei residui passivi perenti a valere sull'impegno assunto con deliberazione di G.R. n. 5837 del 07/11/1989 sul capitolo 610 del bilancio 1989 si attesta per un importo pari ad euro 25.066.135,72;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 2129 del 24.11.2004 ha disposto, tra l'altro, la cancellazione del succitato importo di euro 25.066.135,72, relativo ai residui passivi perenti provenienti dal capitolo 610 del bilancio 1989, iscritti tra le passività pregresse del Conto Generale del Patrimonio, facendo salva la possibilità di riscrivere nella contabilità patrimoniale le eventuali somme per le quali risultassero atti formali contenenti i presupposti per l'interruzione dei termini di prescrizione;
- j. che con nota del 16/03/2006, prot. n. 244, il Coordinatore della Struttura Legge 80/84 ha chiesto il mantenimento nell'elenco dei residui passivi perenti della residua disponibilità di euro 25.066.135,72 provenienti dal capitolo 610 del bilancio 1989, cancellati dalla succitata

- deliberazione di G.R. n. 2129 del 24.11.2004, trattandosi, nella fattispecie, di risorse con vincolo di destinazione, accertate e rimosse, ed impegnate per le spese connesse alla realizzazione di opere e progetti da effettuarsi con la procedura straordinaria di cui all'art. 4 della Legge 80/84;
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 973 del 21.07.2006, in accoglimento della summenzionata richiesta, ha autorizzato, tra l'altro, la reiscrizione tra le passività diverse del Conto Generale del Patrimonio dell'esercizio 2005 della somma di euro 25.066.135,72 relativa ai residui passivi perenti provenienti dal capitolo 610 del bilancio 1989;
 - l. che a valere sul precitato importo dei residui perenti, a fronte degli ordini di accreditamento emessi dal Settore Entrate e Spese, in esecuzione di decreti adottati dal competente Settore, previa richiesta della Struttura di Coordinamento Legge 80/84, sono stati effettuati, nel corso degli esercizi finanziari dal 2006 al 2012, come risulta dai rispettivi prospetti di chiusura contabile muniti del visto di concordanza del Tesoriere regionale e trasmessi al Settore Entrate e Spesa e al Settore competente, pagamenti per complessivi euro 7.769.321,68;
 - m. che, pertanto, conseguentemente, l'ammontare dei residui passivi perenti disponibili sull'impegno di spesa assunto sul capitolo 610 del bilancio regionale per l'anno finanziario 1989 con deliberazione n. 5837 del 07.11.1989, al 1° gennaio 2013 si attesta per un importo pari ad euro 18.296.814,04;

VISTA la nota prot. n. 124 del 07/02/2013 con la quale la Struttura di Coordinamento Legge 80/84 ha chiesto la messa a disposizione del Presidente della Giunta Regionale, preposto all'attuazione dell'art. 4 della Legge 80/84, nella sua qualità di delegato alla spesa, di ulteriori fondi per l'importo di euro 600.000,00 per consentire i pagamenti da effettuarsi nel corso del 2013 in attuazione della delibera CIPE 2 maggio 1985;

PRESO ATTO che la Giunta Regionale con delibera n. 221 del 05/05/2015 ha autorizzato il riaccertamento ordinario parziale dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, tra cui risulta riaccertato alla competenza del capitolo 2550 del corrente bilancio l'importo di euro 600.000,00, quale residuo passivo di cui al capitolo 953 del bilancio 2014;

CONSIDERATO che con la medesima succitata DGR n. 221/2015 si è disposto, tra l'altro, come previsto dal punto 9.1 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. lgs. n. 126/2014, l'impegno della somma di euro 600.000,00 registrato al numero 1393/2015;

VISTA la DGR n. 225 del 05/05/2015 con la quale si è provveduto a dotare, tra l'altro, lo stanziamento di cassa del predetto capitolo di spesa 2550 mediante variazione compensativa in termini di cassa, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera d) della L.R. 5 gennaio 2015, n. 1;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere a disporre, a favore del Presidente della Giunta Regionale delegato all'attuazione dell'art. 4 della Legge 80/84, una apertura di credito di euro 600.000,00, per consentire i pagamenti da effettuarsi in attuazione della delibera CIPE 2 maggio 1985;

VISTI

- a. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 e s.m.i.;
- b. la Legge regionale n. 1 del 05 gennaio 2015;
- c. la deliberazione di G.R. n. 47 del 09 febbraio 2015;
- d. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- e. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento ex Decreto Dirigenziale n. 359 del 22/12/2014, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

per i motivi indicati in narrativa:

1. di autorizzare il Settore Entrate e Spese ad emettere a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania – nella sua qualità di delegato alla spesa per la realizzazione di opere e progetti di cui all'art. 4 della legge 18 aprile 1984, n. 80 – ordine di accreditamento di euro 600.000,00.
2. di far gravare il rinveniente onere sull'impegno di spesa n. 1393/2015 assunto con la DGR n. 221 del 05/05/2015 sul capitolo 2550 del bilancio gestionale 2015, avente la seguente classificazione:

capitolo	missione	programma	titolo	V livello piano dei conti	cofog	C.I.S. UE	Siope codice bilancio	Siope codice gestionale
2550	08	01	2	2.03.01.04.001	06.6	8	2.02.03	2248

3. di trasmettere il presente provvedimento alla Struttura di Coordinamento Legge 80/84.
4. di inviare copia del presente provvedimento alla U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie, all'Ufficio II "Esecuzione atti sedute di Giunta" della Segreteria di Giunta, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Cavalli